

Casa della Città – Sintesi illustrativa

Il 21 maggio 1998, il Sindaco, Antonio Bassolino, apre al pubblico la Casa della Città, centro di documentazione e iniziativa del servizio pianificazione urbanistica cui è affidato il compito di promuovere la conoscenza e la discussione delle politiche urbanistiche del Comune.

La struttura si apre ospitando il Maggio della Città, dove s'incontrano la mostra sulla pianificazione urbanistica e una rassegna di esperienze di conoscenza e intervento sul territorio, condotte da scuole, associazioni e organismi di quartiere. L'incontro-mostra si propone come occasione per favorire l'interazione fra istituzioni e cittadini interessati alle politiche urbanistiche, con particolare attenzione alle parti di cittadinanza ordinariamente meno coinvolte.

L'esperienza viene riproposta nelle successive edizioni del Maggio della città (1999 e 2000) e in altre iniziative. Con Obiettivo Bagnoli (ottobre 1998/ gennaio 1999) -in collaborazione con l'Infobox-Bagnoli spa- per la prima volta scuole e associazioni vengono invitate a visitare, conoscere e rappresentare in foto l'ex-Ilva e la sua trasformazione.

La campagna in città (maggio 1999), manifestazione promossa con l'associazione Fondi Rustici, diventa un'occasione d'incontro per coltivatori, ambientalisti e amministratori. Con Le Paludi della Civitas Neapolis (maggio/giugno 2000), si ospita una mostra storica e un convegno sul territorio della zona orientale, realizzata dall'associazione I Tre Casali. In collaborazione con l'associazione ArteFatto, con Altro che ghisa! (maggio/giugno 2000), si organizzano visite guidate, performance artistiche e spettacoli nei siti industriali storici della zona orientale, esposti in un allestimento alla Casa della città.

La mostra Napoli 1994-2000 le regole e le opere, esposta prima alla Rassegna Urbanistica Regionale nella Mostra d'oltremare (novembre 2000) poi nelle sale del colonnato di san Francesco di Paola in piazza del Plebiscito (dicembre 2000/gennaio 2001), costituisce la prima raccolta antologica di piani, progetti e interventi dell'amministrazione comunale, via via integrata e aggiornata.

L'insegna Obiettivo Bagnoli, dopo la prima manifestazione, presenta tutte le iniziative dedicate alla trasformazione della zona occidentale: l'allestimento compreso nella seconda edizione di Napoli 1994/2000 (dicembre 2000/gennaio 2002), quello in Galassia Gutenberg 2002 (febbraio 2002), per il convegno Audis di Napoli (marzo 2002), per la rassegna Le carte di ferro all'ex-Ilva di Coroglio (aprile/maggio 2002).

Queste e altre manifestazioni emergono da un'attività continua, fatta di incontri su questioni urbanistiche, partecipazioni a mostre, in Italia e all'estero, assistenza alle scuole per attività integrative alla didattica. Proprio con le scuole si è avuta la collaborazione più intensa, come è stato il caso del laboratorio sul litorale di San Giovanni a Teduccio con l'Istituto De Sanctis (febbraio / maggio 1999), oppure il lavoro per La Scuola progetta la Città, concorso nazionale di progettazione partecipata, organizzato dalla fondazione Napoli 99, che si è svolto tra gennaio 2000 e marzo 2001.

La struttura della Casa della città realizza prodotti informativi, cura il Notiziario urbanistico, questa sequenza di pagine web sul sito internet del Comune, gestisce lo Sportello informativo su atti e documenti di politica urbanistica. Tre giorni a settimana, studenti e docenti universitari, professionisti e imprenditori, scuole, rappresentanti di associazioni, organismi di quartiere e altri enti si rivolgono allo sportello per informazioni, consultazioni di cartografia, documenti e studi.

La formazione di un Archivio sull'urbanistica, l'ambiente e il territorio napoletani, costituito a partire dall'acquisizione della raccolta Iannello, apre dal marzo 2001 un nuovo settore di attività rivolta, in particolare, a studenti, ricercatori e cultori della materia